

# LE VIE DELLA TRANSUMANZA

GAL Versante Laziale del Parco Nazionale d'Abruzzo - GAL Ernici e Simbruini -  
Gal Terre Pontine e Ciociare

## *SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE*

### **“La rete dei Tratturi” - nuovi itinerari turistici**

Il progetto ha lo scopo di valorizzare il fenomeno della transumanza non solo dal punto di vista storico, ma anche per assumerne tutti gli aspetti che ancora oggi possono essere reinterpretati, al fine di ricreare, là dove possibile, la “rete di tratturi”.

I tratturi, veri e propri luoghi di memoria, costituiscono tuttora una fondamentale risorsa, perché offrono, oltre ai prodotti legati all'allevamento, anche tutti gli elementi propri (storici, culturali, di architettura, biodiversità, paesaggio di qualità) della comunità locale.

I sentieri della transumanza sono una strada verde percorsa fin dall'VIII secolo a. C., in tutto l'Appennino centrale, dal Lazio all'Abruzzo, dall'Abruzzo al Molise e da questo alle Puglie, da pecore e pastori; in stretta connessione a questo mondo pastorale “in cammino”, sono sorti città, santuari, stazzi, fontanili e locande, che oggi è possibile riscoprire percorrendo gli itinerari seguiti, dai pastori con il gregge, dalla pianura alla montagna, o da un luogo all'altro, sostando ogni anno, in primavera e in autunno, presso uno stazzo, una pagliara, una lestra, una taverna, un fontanile... lungo le strade della transumanza.

Così come in passato il periodico spostamento di persone e animali faceva in modo che, sui [tratturi](#) dei paesi mediterranei (Portogallo, Spagna, Francia, Italia), s'incontrassero, fondendosi, culture e saperi diversi, il periodico spostamento di pastori e animali sui territori dei Gal ha giocato un ruolo importantissimo per la nascita dei paesi disseminati nelle aree montane preappenniniche della provincia di Frosinone.

### **Destagionalizzare il flusso turistico –**

#### *Rivitalizzare fattorie e antiche locande lungo i percorsi della transumanza*

Con il progetto di cooperazione si propone di rivitalizzare i territori e i valori della transumanza, affinché l'incontro sui tratturi diventi l'occasione di definire una comunità allargata che possa evocare la memoria storica, il desiderio di costruire un nuovo percorso sulle radici comuni e, nello stesso tempo, richiamare l'identità europea. Collegando in un percorso unitario i luoghi della pastorizia e della transumanza si ottiene un'integrazione territoriale naturale tra le aree montane. Questo percorso integrato, da destinare ad un turismo alternativo, consentirà in generale di incrementare e destagionalizzare il flusso turistico. Il progetto sarà attivato con il coinvolgimento delle aziende agricole zootecniche locali.

Benché i Gal abruzzesi, molisani e pugliesi non possano partecipare formalmente al progetto in qualità di partners, in quanto hanno già avviato i loro progetti di cooperazione (Asse II –programma Leader Plus), è intento del progetto coinvolgere questi territori, per quanto possibile, con azioni comuni, ed in particolare attraverso scambi di offerte turistiche. Su quest’obiettivo opereranno i giovani neolaureati attraverso il **censimento delle buone pratiche e delle competenze della transumanza** per costruire una banca dati – banca delle competenze (es. lavorazione dei formaggi, lavorazione delle lane ecc) e l’individuazione dei passi necessari per costruire progressivamente - e ogni soggetto con le proprie specificità - “l’area della transumanza italiana”.

Rientrano negli **obiettivi operativi** del progetto la definizione dei *percorsi interterritoriali della transumanza* e la loro *rappresentazione grafica su mappe*; la *valorizzazione delle energie dei giovani e delle donne dei territori interessati*; la *qualificazione dei musei* e il *recupero degli elementi del paesaggio pastorale come nodi significativi del progetto* e dei servizi ad essi collegati; la *diffusione di una riflessione sul concetto di transumanza in un’epoca di globalizzazione*.

## **Creare sinergicamente la rete della promozione**

*Queste le principali attività che verranno realizzate dai GAL in modo condiviso*

- la **realizzazione del portale Web interattivo [www.leviedellatransumanza.it](http://www.leviedellatransumanza.it)** con finalità turistiche che inserisca anche la “*rete sentieristica*” e sia in grado di fare *e-commerce*; verrà creato uno strumento duttile e costantemente aggiornabile e integrabile nel tempo, che utilizzerà la tecnologia del WebGis per “costruire” percorsi individualizzati sulla base di criteri diversificati (lunghezza, difficoltà, mezzo di trasporto utilizzato) e visualizzare gli itinerari consigliati suddivisi per particolari tipologie di pubblico (escursionisti, bambini, anziani, scolaresche, disabili).

Tramite il portale i visitatori potranno inoltre raccogliere informazioni utili relative all’area (musei, punti di vendita dei prodotti, agriturismi, ospedali, stazioni ferroviarie, ecc.) e avere quindi un accesso diretto e personalizzato alla realtà turistica;

- l’elaborazione di un prodotto cartaceo in grado di promuovere il progetto stesso, il sito e la card;

- l’attivazione di una **Carta della Transumanza (Leader Card della Transumanza)** che proponga un’offerta integrata di servizi e di attrazioni nei territori partner, cercando una sinergia tra gli operatori dei diversi comuni. Attraverso la card si agirà sulla qualità dell’offerta, potenziando e qualificando le attrazioni territoriali e ottenendo un’articolazione dei costi più vantaggiosa, e si creerà un “*database*” che risulta estremamente utile per programmare le future strategie turistiche, sulla base delle propensioni dei singoli turisti e operatori coinvolti. Tale card potrebbe essere veicolata anche tramite un accordo con il circuito della distribuzione e/o grande distribuzione, individuando modalità di contabilizzazione di punteggi da collegare all’acquisto di prodotti tipici e di pacchetti turistici. L’uso della “Leader Card della Transumanza” darà luogo ad un ventaglio di “premi e agevolazioni” fruibili nei territori partner.

## **Il Festival della Transumanza**

Di particolare rilievo la realizzazione di un **Festival della transumanza**, ossia un calendario di eventi ed iniziative della durata di un anno da realizzarsi congiuntamente nei territori dei GAL, che costituisca un significativo richiamo con proposte artistiche e culturali (ad es. musica popolare, teatro, estemporanee di pittura e di composizioni naturali etc) articolate nei territori partner. Il Festival avrà il compito prevalente di mostrare come l'arte in genere ed in particolare l'arte musicale popolare possa costituire una significativa presa di coscienza della propria identità. Nello stesso tempo, tali attività hanno come obiettivo quello di educare alla partecipazione diretta dei residenti e dei visitatori, sviluppando una pratica d'incontro con il paesaggio rurale e pastorale, anche attraverso l'attivazione di *laboratori* sulle attività del mondo pastorale (ad es. un laboratorio sulla qualificazione della lavorazione del formaggio con addetti al settore, un laboratorio sulla lavorazione della lana o tintura vegetale o tessitura, un laboratorio sulle erbe utilizzate dai pastori, un laboratorio sulla cucina tradizionale della pecora ecc.).

- l'elaborazione di un **pacchetto turistico "trekking della transumanza" suddiviso per moduli, da utilizzare in maniera singola o coordinata, che interessi i territori dei GAL**. I pacchetti saranno articolati in offerte integrate che "sfruttando" i percorsi di trekking valorizzino e veicolino i prodotti della transumanza. I percorsi inseriti nel pacchetto saranno fruibili tutto l'anno a piedi, a cavallo, in bicicletta, per collegare i territori partner e a tratti saranno accessibili anche ai disabili. Il trekking individuerà, oltre ai siti più propriamente pastorali, molteplici itinerari, dando visibilità ai luoghi d'interesse archeologico, culturale, religioso, naturalistico, sportivo, ecologico, rurale e gastronomico, al fine di soddisfare le diverse esigenze dei visitatori e d'incentivare il turismo alternativo. Alla definizione del pacchetto seguirà la fase della promozione, distribuzione e vendita dello stesso attraverso i tradizionali canali, quali tour operator italiani e stranieri specializzati, in particolare, nel turismo sostenibile-responsabile.

## **Forum, incontri con i cittadini e tavoli di lavoro** *strategie condivise e partecipate*

Sul piano dell'animazione, il percorso intende sostenere e coordinare le iniziative che il territorio proporrà sulla base degli stimoli del presente progetto, svolgendo, attraverso gli animatori dei territori partner, un ruolo di accompagnamento utile, da una parte, ad evidenziare le carenze informative e formative che ostacolano lo sviluppo del progetto, a stimolare, dall'altra parte, la consapevolezza dell'importanza dello scambio di saperi e della condivisione delle azioni. A tal fine verranno attivati dei **forum territoriali** per far conoscere il progetto a tutti gli attori locali (enti pubblici, associazioni di categoria, associazioni di cittadini, consorzi, imprenditori, istituzioni, operatori rurali, culturali, turistici, scolastici ecc), e specifici **tavoli di lavoro** per censire, qualificare, integrare le risorse territoriali in termini di siti e di servizi offerti nel pacchetto legato alla transumanza. Le attività di animazione saranno coordinate da un esperto senior che dovrà garantire l'efficacia dei forum territoriali e dei tavoli di lavoro.

Il progetto è da intendersi destinato ad attivare una rete di collaborazione tra diversi soggetti-attori: GAL, Comuni, Comunità Montane, Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise e Parco Regionale dei Monti Simbruini, aziende agricole zootecniche, associazioni ecc.

Il Gal Versante Laziale del PNA promuoverà gli incontri collettivi di tutti i partner, da tenersi almeno una volta al trimestre, nei quali verrà esaminato collegialmente lo stato di avanzamento del progetto complessivo e verranno individuati i nodi problematici che dovessero insorgere nella realizzazione dello stesso. Di volta in volta, qualora necessario, verranno adottati tutti gli strumenti utili al superamento delle difficoltà incontrate e in grado di assicurare lo sviluppo armonico del progetto, nonché il raggiungimento degli obiettivi operativi prefissati.

Data di probabile inizio progetto: 1.10.07

Data di fine progetto: 30.06.08

La proposta progettuale è stata elaborata da: *dr.ssa Federica Giovannone; dr.ssa Tiziana Rufo; dr.ssa Maria Pia Graziani; con la collaborazione di arch. Leonardo Arnone e dr.ssa Luigina Conflitti, Vittoria Pagnano, Gianfranco Vano.*